

Nota in riferimento alla Interpellanza PG 56002 del cons. Cesare Antonio Bellentani del 02.05.2018

LA MOBILITA' ELETTRICA

Nel **2001** l'Amministrazione Comunale, in seguito all'emanazione del D.M. Ronchi del 28/3/1998 che finanziava la conversione delle flotte veicolari in veicoli a basso impatto ambientale, ha iniziato ad investire in modo significativo sulla mobilità elettrica.

In particolare per gestire le flotte e incentivare l'uso del mezzo elettrico dal 1999 a Reggio Emilia è operativa la società TIL, che organizza e gestisce i servizi di mobilità atipici. Tale azione si è concretizzata nel progetto Econoleggio, un servizio di noleggio che garantisce l'efficienza del veicolo.

Il servizio inizialmente era rivolto alle Amministrazioni ed Aziende Pubbliche poi dal 2003 si è gradualmente aperto anche ai privati. Infatti nel 2003 è stato promosso il progetto "Ariamia", in collaborazione pubblico/privato, per incentivare l'utilizzo del mezzo elettrico da parte di operatori commerciali che per le proprie attività effettuano trasporto merci nel centro storico della città. Dal 2005 si è poi estesa l'iniziativa a tutti i cittadini.

Negli ultimi dieci anni, sul territorio comunale la flotta di veicoli elettrici TIL circolanti ha avuto questo andamento indicato in tabella.

veicoli TIL elettrici e bimodali circolanti sul territorio comunale										
ANNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
veicoli elettrici	257	274	316	349	316	317	310	308	323	299
veicoli bimodali	23	25	26	30	30	30	9	9	6	6
TOTALE VEICOLI TIL	280	299	342	379	346	347	319	317	329	305

Per promuovere e permettere la diffusione di veicoli elettrici l'Amministrazione si è impegnata nel realizzare le infrastrutture necessarie quali l'installazione di colonnine elettriche sul territorio comunale e nel prendere parte alle politiche regionali e nazionali di diffusione e promozione dell'elettrico.

Ad ottobre 2010 la Regione Emilia Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e i Comuni superiori ai 50.000 abitanti, il nono Accordo di programma 2010-2012 per la Qualità dell'aria, connesso al progetto 'Mi Muovo Elettrico' piano regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica: il protocollo ha visto la partecipazione di ENEL.

Da questo progetto sono state installate negli anni sul territorio **25 colonnine ENEL a 22 kW**.

A tali colonnine nel 2017 se ne sono aggiunte altre **due a ricarica veloce** nel parcheggio del centro commerciale 'I Petali': tale installazione è stata condotta da ENEL all'interno del progetto europeo 'EVA+'. Tali tipi di colonnine consentono la ricarica contemporanea di 3 veicoli a 22kW o 43kW in corrente alternata e a 50 kW in corrente continua.

In totale sul territorio comunale quindi sono presenti 28 colonnine ENEL (aperte al pubblico) così collocate:

- Ospedale: 2 colonnine da 22 kw
- centro storico: 10 colonnine da 22 kw
- centri commerciali:

i petali (2 EVA+ e 1 da 22 kw)

il Quinzio (1 colonnina da 22 kw)

le Querce (1 colonnina da 22 kw)

Ariosto (1 colonnina da 22 kw)

- stazione storica: 2 colonnine da 22 kw

- aree di parcheggio:

CIM – piazzale Europa (3 colonnine da 22 kw)

Gasometro – via pansa (1 colonnina da 22 kw)

- in prossimità di TIL:

v.le regina Elena altezza Eurospar (2 colonnine da 22 kw)

v.le Trento Trieste (2 colonnine da 22 kw)

- via Kennedy (1 colonnina da 22 kw)

Esistono inoltre altre colonnine elettriche di iniziativa privata sul territorio comunale.

Altre note:

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale per aumentare la diffusione dei veicoli elettrici, soprattutto nelle zone centrali della città, è manifestata nelle varie Regolamentazioni (accesso zona ZTL,...) che prevedono premialità rispetto ai motori termici per tale tipologie di veicoli a basso impatto ambientale.

Lo stesso PUMS (che costituirà il principale strumento di programmazione dei prossimi 10 anni nell'ambito della mobilità sostenibile) ora in fase di elaborazione, prevederà particolari policy a favore di tali mezzi; sia nell'ambito della mobilità privata che nell'ambito della incentivazione di soluzioni di sharing elettrico sia per le autovetture che per ciclomotori e biciclette. Lo strumento progettuale ed il PUMS sarà anche l'occasione per dare visibilità (con elaborati e mappe) dei servizi e delle localizzazioni delle infrastrutture elettriche.

Circa, infine, le attività e i programmi del Comune per favorire ulteriormente la diffusione e la tipologia dei punti di ricarica si segnala che nelle ultime settimane si è provveduto a monitorare la disponibilità di più competitors operanti in tale ambito, registrando importanti disponibilità ad operare su Reggio Emilia. Vista la presenza sul mercato di più competitors e di varie tipologie di colonnine (comprese le super charger), l'Amministrazione Comunale sta quindi ora impostando una manifestazione di interesse per la ricerca dei partners più opportuni.